

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SEAT PAGINE GIALLE S.P.A. SULL'ARGOMENTO RELATIVO AL PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO IN PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER L'8 MARZO 2016 IN CONVOCAZIONE UNICA: "APPROVAZIONE DEL PIANO DI STOCK OPTION DI SEAT PAGINE GIALLE S.P.A. DENOMINATO "PIANO DI STOCK OPTION 2014-2018" RISERVATO AD AMMINISTRATORI ESECUTIVI E MANAGER DIPENDENTI DI SEAT PAGINE GIALLE S.P.A. E DELLE SUE CONTROLLATE, SOSPENSIVAMENTE CONDIZIONATO ALL'EFFICACIA DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ITALIAONLINE S.P.A. IN SEAT PAGINE GIALLE S.P.A.; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI"

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 1, del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, il piano di stock option 2014-2018 riservato ad amministratori esecutivi e a *manager* dipendenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Piano**"), nonché per conferire al Consiglio di Amministrazione idonei poteri per darvi esecuzione.

Per una descrizione del contenuto del Piano si rinvia al documento informativo, allegato alla presente relazione illustrativa, predisposto ai sensi dell'articolo 84-*bis* del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Documento Informativo**").

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

qualora siate concordi con quanto contenuto nel Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di SEAT Pagine Gialle S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- (i) *esaminato il documento informativo relativo al Piano di Stock Option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A. (il "Documento Informativo") predisposto ai sensi dell'art. 84 bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;*

DELIBERA

1. *subordinatamente al perfezionamento della fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A. (la "**Fusione**"), di approvare il piano di stock option 2014 - 2018 riservato ad amministratori esecutivi e manager dipendenti di SEAT Pagine Gialle*

S.p.A. e/o di sue controllate (il “**Piano**”), ai termini e condizioni indicati nel Documento Informativo;

2. *subordinatamente al perfezionamento della Fusione, di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i beneficiari della Tranche B del Piano tra gli amministratori esecutivi e i manager dipendenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e/o di sue controllate, e assegnare le opzioni determinandone il quantitativo da attribuire a ciascuno di essi e il prezzo di esercizio delle opzioni; (ii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano; (iii) modificare e/o integrare il Regolamento del Piano, il tutto in conformità alle indicazioni al riguardo previste nel Documento Informativo. Al servizio del Piano, il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi della delega ad aumentare il capitale sociale - con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ. - allo stesso attribuita dall'Assemblea straordinaria in data 8 marzo 2016. Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, di utilizzare quali azioni a servizio dell'esercizio delle opzioni le eventuali azioni detenute dalla Società e acquistate nell'ambito di programmi di riacquisto di azioni proprie deliberati ed eseguiti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge;*
3. *subordinatamente al perfezionamento della Fusione, di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato in carica pro tempore, in via disgiunta fra loro e anche per mezzo di speciali procuratori, ogni potere per espletare ogni adempimento legislativo e regolamentare relativo all'attuazione del Piano, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle opzioni al Presidente o all'Amministratore Delegato quali beneficiari del Piano (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti ovvero in relazione alla quale il Presidente o l'Amministratore Delegato siano in conflitto di interessi) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.”*

ALLEGATI:

Documento Informativo.

Torino, 20 gennaio 2016

SEAT Pagine Gialle S.p.A.

p. il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

ALLEGATO – DOCUMENTO INFORMATIVO



SEAT Pagine Gialle S.p.A.

Sede legale in Torino, Corso Mortara, n. 22 - capitale sociale euro 20.000.000,00 i.v. - Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA 03970540963

Piano di Stock Option 2014 – 2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO
SULL' ATTRIBUZIONE DI AZIONI ORDINARIE SEAT PAGINE GIALLE S.P.A.
SOTTOPOSTO ALL' APPROVAZIONE DELL' ASSEMBLEA DEI SOCI

(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”), redatto ai sensi dell’articolo 84-*bis* e dello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”), ha a oggetto la proposta di adozione del “Piano di Stock Option 2014 – 2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A.” (il “**Piano**”), approvata dal Consiglio di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. (la “**Società**” o “**SEAT**”) in data 20 gennaio 2016. Il Piano è ripartito in due *tranches*, il “Piano di Stock Option 2014 – 2016” (la “**Tranche A**”) e il “Piano di Stock Option 2016 – 2018” (la “**Tranche B**”).

Premesso che:

- (i) in data 15 dicembre 2014, il Consiglio di Amministrazione di Italiaonline S.p.A., con sede legale in Assago (Milano), Via Del Bosco Rinnovato, 8 Palazzo U4 - Milanofiori Nord, capitale sociale euro 7.558.413,40, Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 11352961004 (“**Italiaonline**”) ha approvato il “Piano di Stock Option 2014 – 2016 di Italiaonline” e il “Piano di Stock Option 2016 – 2018 di Italiaonline” (insieme, il “**Piano di Italiaonline**”) e ha altresì assegnato ai relativi beneficiari le opzioni di cui al “Piano di Stock Option 2014 – 2016 di Italiaonline”;
- (ii) in data 30 gennaio 2015 l’Assemblea degli Azionisti di Italiaonline ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione di Italiaonline la facoltà di aumentare, in esecuzione dell’articolo 2443 del Codice Civile, per un periodo massimo di cinque anni a partire dalla data della delibera dell’Assemblea, il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto d’opzione in conformità all’articolo 2441 paragrafi 5, 6 e 8, del Codice Civile, mediante emissione di massime 2.000.000,00 (due milioni) di nuove azioni ordinarie Italiaonline, prive di valore nominale, e così fino ad un importo massimo di Euro 200.000,00 (duecentomila) oltre sovrapprezzo, corrispondente al 4% del capitale sociale alla data di tale delibera, a servizio del Piano di Italiaonline;
- (iii) in data 1° settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione di Italiaonline ha deliberato di approvare alcune modifiche al Piano di Italiaonline in vista, tra l’altro, della prospettata fusione per incorporazione di Italiaonline in SEAT (la “**Fusione**”);
- (iv) sempre in data 1° settembre 2015 l’Assemblea degli Azionisti di Italiaonline ha deliberato di ratificare tali modifiche al Piano di Italiaonline e di confermare i poteri del Consiglio di Amministrazione di Italiaonline di emettere azioni al servizio del Piano di Italiaonline;
- (v) in data 20 gennaio 2016, nell’ambito del processo di Fusione, il Consiglio di Amministrazione di SEAT riunitosi per approvare, *inter alia*, il progetto di Fusione, ha deliberato di proporre all’Assemblea di SEAT di adottare il Piano, subordinandone l’efficacia a quella della Fusione. In particolare, poiché con l’efficacia della Fusione la Società subentrerà automaticamente, tra l’altro, nel Piano di Italiaonline, il Piano della Società è il Piano di Italiaonline come

successivamente modificato. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di SEAT ha apportato al Piano di Italiaonline le modifiche necessarie e/od opportune al fine di adeguarlo al dettato del Codice di Autodisciplina per le società quotate (tenuto conto che Italiaonline non ha azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario), e ha incrementato il numero di azioni postevi a servizio dal 4% delle azioni di Italiaonline complessivamente in circolazione (originariamente previsto dal Piano di Italiaonline) al 4% delle azioni di SEAT complessivamente in circolazione alla data di efficacia della Fusione. In particolare, il Piano prevede che siano attribuite ai beneficiari della Tranche A n. 1.004.424 opzioni e ai beneficiari della Tranche B 2.395.497, per n. massime n. 3.399.921 opzioni, che conferiscono ai titolari il diritto di sottoscrivere e/o di acquistare massime numero 4.589.893.575 azioni ordinarie SEAT, prive di indicazione del valore nominale, in ragione di 1.350 azioni per ciascuna opzione;

- (vi) sempre in data 20 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione di SEAT ha, pertanto, deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti di SEAT l'adozione del Piano, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "TUF"), ai termini e alle condizioni stabiliti dal Piano e descritti nel presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo, la proposta di adozione del Piano non è ancora stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti della Società, convocata per il giorno 8 marzo 2016, in unica convocazione.

Pertanto:

- (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 gennaio 2016;
- (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano.

Il presente Documento Informativo verrà aggiornato, ove necessario e nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, qualora la proposta di adozione del Piano venisse approvata dall'Assemblea degli Azionisti della Società e conformemente alle deliberazioni adottate dalla stessa Assemblea e dagli organi competenti all'attuazione del Piano.

Si precisa che il Piano è da considerarsi di "*particolare rilevanza*" ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell'articolo 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, ad amministratori con deleghe e a Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo:

Amministratori Esecutivi	Gli Amministratori della Società o delle società facenti parte del Gruppo qualificati come esecutivi ai sensi del Codice di Autodisciplina nonché gli amministratori investiti di particolari cariche.
Assemblea	L'Assemblea degli Azionisti della Società.
Azione(i)	Azione ordinaria della Società, quotata su MTA, codice ISIN IT0005070633, o, a seguito della Fusione, il diverso codice ISIN assegnato alle azioni ordinarie della società risultante dalla Fusione.
Cambio di Controllo	Indica il verificarsi di uno dei seguenti eventi: (i) acquisizione di una quota pari al o maggiore al 50% dei diritti di voto della Società da parte di un soggetto o gruppo diverso dal Portatore Autorizzato; (ii) gli azionisti approvano una fusione o un consolidamento della Società con un'altra società, e la Società non è la società incorporante, fatta salva la Fusione, che non sarà considerata come un evento di Cambio di Controllo; o, nel caso in cui successivamente a tale operazione, un soggetto diverso dal Portatore Autorizzato detiene, direttamente o indirettamente, una quota pari al o maggiore del 50% dei titoli con diritto di voto della Società; (iii) gli azionisti approvano un piano di liquidazione totale della Società o la vendita o dismissione di tutto o sostanzialmente tutto il patrimonio della Società; (iv) il <i>delisting</i> delle Azioni della Società.
Codice di Autodisciplina	Il codice di autodisciplina delle società quotate promosso dal Comitato per la Corporate Governance, istituito presso Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.
Comitato per le Nomine e la Remunerazione	Il comitato per le nomine e la remunerazione istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di SEAT che svolge funzioni consultive e propositive in materia di nomine e di remunerazione

	in adesione alle raccomandazioni contenute negli articoli 4, 5 e 6 del Codice di Autodisciplina.
Condizione di Maturazione Temporale e di Performance	La condizione che determina la maturazione dei Diritti di Opzione assegnati dal Piano.
Consiglio di Amministrazione o Consiglio	Il Consiglio di Amministrazione <i>pro tempore</i> della Società.
Controllata o Controllate	Qualsiasi società, associazione o ente in cui la Società, direttamente o indirettamente, tramite una o più società controllate, abbia più del cinquanta per cento (50%) del capitale sociale o una partecipazione di controllo. Ai fini della presente definizione, “controllo” ha il significato individuato all’articolo 93 TUF e “controllante” dovrà essere interpretato conformemente.
Data di Assegnazione	La data in cui i Diritti di Opzione sono assegnati ai Manager Beneficiari tramite la Lettera di Assegnazione. Per la Tranche A la Data di Assegnazione è il 16 dicembre 2014.
Data di Cessazione	La data in cui la cessazione del rapporto lavorativo viene comunicata all’altra parte e/o la data in cui l’Amministratore Esecutivo cessa dalla carica.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	Quei soggetti individuati dalla Società come Dirigenti con Responsabilità Strategiche ovvero quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, ivi compresi gli amministratori.
Diritto(i) di Opzione su Azioni o Diritto(i) di Opzione	Il diritto di sottoscrivere e/o acquistare una o più Azioni del capitale azionario della Società al Prezzo di Esercizio.
Documento Informativo	Il presente documento informativo redatto ai sensi dell’art. 84-bis del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti.
Fusione	La fusione per incorporazione di Italiaonline in SEAT, sulla base del progetto di Fusione approvato dai rispettivi consigli di

	amministrazione in data 20 gennaio 2016.
Gruppo	La Società e le altre società Controllate, direttamente o indirettamente, dalla Società.
Intermediario Finanziario Autorizzato	L'intermediario Finanziario Autorizzato mediante il quale le Opzioni Esercitabili dovranno essere esercitate.
Italiaonline	Italiaonline S.p.A., con sede legale in Assago (Milano), Via Del Bosco Rinnovato, 8 Palazzo U4 - Milanofiori Nord, capitale sociale euro 7.558.413,40, Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 11352961004.
Lettera di Assegnazione	La lettera individuale con cui i Manager Beneficiari sono invitati a partecipare al Piano, come di volta in volta modificato.
MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Manager Beneficiari	Congiuntamente, i Manager Beneficiari della Tranche A e i Manager Beneficiari della Tranche B.
Manager Beneficiari della Tranche A	I <i>manager</i> dipendenti di Italiaonline prima d'ora individuati in data 15 dicembre 2014 dal consiglio di amministrazione di Italiaonline e confermati in data 20 gennaio 2016 dal Consiglio di Amministrazione della Società tra coloro che ricoprono posizioni organizzative di importanza significativa o altrimenti ritenuti meritevoli di essere incentivati e/o fidelizzati. A esito della Fusione, tale <i>manager</i> saranno dipendenti della società risultante dalla Fusione.
Manager Beneficiari della Tranche B	I <i>manager</i> dipendenti e gli Amministratori Esecutivi che verranno individuati dal Consiglio, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, tra coloro che ricoprono posizioni organizzative di importanza significativa per la Società o le sue Controllate, o altrimenti ritenuti meritevoli di essere incentivati e/o fidelizzati.
Obiettivo Finanziario	Con riferimento alla Tranche A, un target di EBITDA cumulato della Società 2014-2016 come stabilito dal Consiglio sulla base dei seguenti elementi: EBITDA di Italiaonline per gli esercizi

	<p>2014 e 2015 ed EBITDA della Società per l'esercizio 2016.</p> <p>Con riferimento alla Tranche B, l'EBITDA cumulato della Società per gli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 e termine il 31 dicembre 2018 come stabilito dal Consiglio.</p>
Opzione(i) Esercitabile(i)	I Diritti di Opzione maturati che i Manager Beneficiari (o i loro eredi) possono esercitare per sottoscrivere e/o acquistare le Azioni della Società.
Periodo(i) di Black-Out	I 30 giorni di calendario precedenti l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della bozza di bilancio annuale e della relazione semestrale della Società; e i 15 giorni di calendario precedenti l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione illustrativa dei risultati dei primo e terzo trimestre dell'esercizio oltre a ogni ulteriore arco temporale definito dal Consiglio e comunicato ai Manager Beneficiari con sufficiente preavviso.
Periodo di Esercizio	Il periodo di tempo che ha inizio il primo giorno successivo al termine del Periodo di Maturazione e il Termine del Piano.
Periodo di Maturazione	Il periodo di 36 mesi a partire dalla Data di Assegnazione.
Periodo di Performance	<p>Per la Tranche A, il periodo di tempo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2016.</p> <p>Per la Tranche B, il periodo di tempo compreso fra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2018.</p>
Piano	Il piano di incentivazione della Società denominato "Piano di Stock Option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A." rivolto ai Manager Beneficiari la cui proposta di adozione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di SEAT in data 20 gennaio 2016 e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea della Società ai sensi dell'articolo 114- <i>bis</i> del TUF convocata per il giorno 8 marzo 2016.
Portatore Autorizzato	Libero Acquisition S.à r.l. ed ogni persona giuridica controllata, direttamente o indirettamente, da Libero Acquisition S.à r.l. (incluso qualsiasi fondo al quale l'attuale azionista di maggioranza – o ogni soggetto direttamente o indirettamente controllato da tale

	azionista – dovesse trasferire una quota pari al o maggiore del 50 % dei diritti di voto della Società, a condizione che tale fondo sia gestito da una società controllata, direttamente o indirettamente dall'attuale azionista di maggioranza finale).
Premio Individuale o Premio	Il numero di Diritti di Opzione assegnati individualmente ai Manager Beneficiari.
Prezzo di Esercizio	Con riferimento alla Tranche A, Euro 0,0037 per la sottoscrizione e/o l'acquisto di ciascuna Azione, corrispondente a Euro 5 per ogni 1.350 Azioni. Con riferimento alla Tranche B, per la sottoscrizione e/o l'acquisto di ciascuna Azione, il prezzo medio di chiusura dell'Azione nei 90 giorni di calendario precedenti la Data di Assegnazione, ovvero nel periodo di tempo eventualmente più breve decorrente tra il 1° Febbraio 2016 e la Data di Assegnazione.
Rapporto	Il rapporto di lavoro subordinato, di amministrazione ovvero di collaborazione con la Società o una Controllata dei Manager Beneficiari.
Regolamento del Piano o Regolamento	Il regolamento che disciplina il Piano come di volta in volta modificato.
Regolamento Emittenti	Il regolamento in materia di emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento in materia di operazioni con parti correlate, adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato.
Società o SEAT o Emittente	Seat Pagine Gialle S.p.A. costituita e organizzata ai sensi del diritto italiano, con attuale sede sociale in Corso Mortara 22 – 10149 Torino – TO – Italia, come risultante dalla Fusione.
Termine del Piano	Con riferimento alla Tranche A, il 31 dicembre 2020. Con riferimento alla Tranche B, il 31 dicembre 2022.
Tranche A	La prima <i>tranche</i> del Piano, denominata “Piano di Stock Option

	2014 – 2016”.
Tranche B	La seconda <i>tranche</i> del Piano, denominata “Piano di Stock Option 2016 – 2018”.
TUF	Il decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato.

1. SOGGETTI DESTINATARI

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti l'Emittente e delle Controllate

Tranche A

I Manager Beneficiari della Tranche A sono stati individuati dal consiglio di amministrazione di Italiaonline in data 15 dicembre 2014 e confermati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 gennaio 2016. In attuazione del Piano sussistono alla data di pubblicazione del presente Documento Informativo n. 9 Manager Beneficiari della Tranche A, tra i quali anche l'amministratore delegato della Società, il dr. Antonio Converti.

Il dr. Antonio Converti risulta il solo attuale Manager Beneficiario della Tranche A che svolge funzioni di direzione della Società di cui all'articolo 152-*sexies*, comma 1, lettera c)-c.2 del Regolamento Emittenti, oltre che essere anche Amministratore Delegato della stessa. Non vi sono, invece, altri Manager Beneficiari della Tranche A attualmente considerati soggetti rilevanti ai sensi dell'articolo 152-*sexies* lett. c) del Regolamento Emittenti. Tenuto conto delle funzioni e cariche ricoperte presso la Società dal dr. Antonio Converti, e della previsione di quest'ultimo tra i Manager Beneficiari della Tranche A, il Piano viene considerato "di particolare rilevanza" ai sensi dell' articolo 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell' articolo 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti.

Per ogni maggior dettaglio si prega di fare riferimento alla tabella riepilogativa riportata al paragrafo 4.24 del presente Documento Informativo.

Tranche B

Alla data del presente Documento Informativo, non sono stati ancora individuati i Manager Beneficiari della Tranche B che saranno individuati nominativamente dal Consiglio successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti l'Emittente o delle Controllate

Tranche A

La Tranche A è rivolta a *manager* dipendenti prima d'ora individuati dal Consiglio di Amministrazione di Italiaonline tra quegli individui che ricoprono posizioni organizzative di importanza significativa o altrimenti ritenuti meritevoli di essere incentivati e/o fidelizzati.

Il Consiglio di Amministrazione di Italiaonline ha individuato i Manager Beneficiari della Tranche A identificandoli nominativamente tra i seguenti soggetti:

- individui che ricoprono posizioni di *top management*;

- altri individui con qualifica di “dirigente”;
- altri individui che ricoprono ruoli che si ritiene avranno un’influenza rilevante sulla *performance* della Società nel medio e lungo periodo.

In data 20 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione di SEAT ha confermato i Manager Beneficiari della Tranche A.

Tranche B

La Tranche B è rivolta ai *manager* e agli Amministratori Esecutivi individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società tra quegli individui che ricoprono posizioni organizzative di importanza significativa o altrimenti ritenuti meritevoli di essere incentivati e/o fidelizzati a giudizio del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, individuerà i Manager Beneficiari identificandoli nominativamente tra i seguenti soggetti:

- individui che ricoprono posizioni di top management;
- altri individui con qualifica di “Dirigente”;
- Amministratori Esecutivi;
- altri individui che ricoprono ruoli che si ritiene avranno un’influenza rilevante sulla *performance* della Società e/o del Gruppo nel medio e lungo periodo.

Il Consiglio ha facoltà di identificare Manager Beneficiari della Tranche B anche tra i *manager* che saranno assunti dalla Società e/o dalle sue Controllate in futuro, nel rispetto dei criteri di partecipazione sopra esposti.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano appartenenti ai seguenti gruppi:

- (a) *Direttori generali dell’Emittente;*

Tranche A

Con riferimento al Dr. Antonio Converti, si rimanda a quanto indicato al paragrafo 1.1.

Tranche B

Alla data del presente Documento Informativo, non sono stati ancora individuati i Manager Beneficiari della Tranche B e non è pertanto possibile fornirne l’indicazione nominativa.

- (b) *Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell’Emittente che non risulta di “minori dimensioni”, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento Parti Correlate, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell’esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti*

finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'Emittente;

Non applicabile con riferimento alla Tranche A.

Con riferimento alla Tranche B, alla data del presente Documento Informativo, non sono stati ancora individuati i Manager Beneficiari della Tranche B e non è pertanto possibile fornirne l'indicazione nominativa.

- (c) *Persone fisiche controllanti l'Emittente, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'Emittente*

Non applicabile, in quanto non vi sono persone fisiche controllanti la Società che siano Manager Beneficiari del Piano.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

- (a) *Dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3;*

Non applicabile con riferimento alla Tranche A.

Con riferimento alla Tranche B, alla data del presente Documento Informativo, non sono stati ancora individuati i Manager Beneficiari della Tranche B e non è pertanto possibile fornirne l'informazione richiesta.

- (b) *Nel caso delle società di "minori dimensioni ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento Parti Correlate, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente;*

Non applicabile in quanto la Società non è qualificabile come società "di minori dimensioni" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento Parti Correlate.

- (c) *Delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.);*

Non vi sono categorie di dipendenti o collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale e internazionale, ritiene che i piani di compensi basati su azioni costituiscano un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave (quali amministratori esecutivi e individui che ricoprono posizioni di *top management*) e per i dipendenti per mantenere elevate e migliorare le *performance* e contribuire alla creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo termine.

L'adozione di piani di remunerazione basati su azioni risponde inoltre alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il cui articolo 6 riconosce che tali piani rappresentano uno strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche delle società quotate con quelli degli azionisti, consentendo di perseguire l'obiettivo prioritario di creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo.

(a) Informazioni aggiuntive

Con l'adozione del Piano, la Società intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- allineare la retribuzione del *management* agli interessi degli azionisti;
- premiare il *management* per il raggiungimento di obiettivi di *business* chiave di medio periodo;
- rafforzare la politica di fidelizzazione della Società nei confronti di *manager* chiave;
- allineare il pacchetto retributivo del *management* alle prassi di mercato.

Per ciascuna *tranche*, il Piano stabilisce un arco temporale complessivo intercorrente tra la Data di Assegnazione e la prima data utile per l'esercizio delle Opzioni pari a 36 mesi e la successiva possibilità di esercizio nel relativo Periodo di Esercizio. Tale arco temporale pluriennale è definito coerentemente con il ciclo di pianificazione strategica della Società, con l'obiettivo di focalizzare i Manager Beneficiari sulla creazione di valore nel medio-lungo periodo e con l'esigenza di porre in essere strumenti di *retention* su un arco temporale pluriennale.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione del Piano

Tranche A

La maturazione dei Diritti di Opzione è subordinata al raggiungimento di un Obiettivo Finanziario stabilito dal Consiglio. In particolare, l'Obiettivo Finanziario per la Tranche A è

definito come un *target* di EBITDA cumulato della Società 2014-2016 come stabilito dal Consiglio. Tale target di EBITDA include gli esercizi 2014 e 2015 per la sola Italiaonline e l'esercizio 2016 per la Società derivante dalla Fusione.

Il raggiungimento di almeno l'85% dell'Obiettivo Finanziario implica la completa maturazione di tutti i Diritti di Opzione, mentre il mancato raggiungimento di almeno l'85% dell'Obiettivo Finanziario implica che nessun Diritto di Opzione verrà maturato.

Tranche B

Ciascun Manager Beneficiario potrà esercitare le Opzioni attribuite purché la condizione relativa all'Obiettivo Finanziario stabilito dal Consiglio per ciascuna Tranche sia stata soddisfatta. . In particolare, l'Obiettivo Finanziario per la Tranche B è definito come l'EBITDA cumulato della Società per gli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 e termine al 31 dicembre 2018 come stabilito dal Consiglio.

Il raggiungimento di almeno l'85% dell'Obiettivo Finanziario comporterà la completa maturazione di tutti i Diritti di Opzione, mentre il mancato raggiungimento di almeno l'85% dell'Obiettivo Finanziario farà sì che nessun Diritto di Opzione verrà maturato.

(a) Informazioni aggiuntive

Al fine di determinare se l'Obiettivo Finanziario sia stato raggiunto, i risultati conseguiti saranno calcolati utilizzando gli stessi presupposti sulla base dei quali il Consiglio ha stabilito l'Obiettivo Finanziario.

In caso di operazioni straordinarie o situazioni non contemplate nel Regolamento del Piano che hanno un impatto rilevante sul raggiungimento dell'Obiettivo Finanziario, il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di definire discrezionalmente rettifiche necessarie o appropriate per adeguare coerentemente il raggiungimento dell'Obiettivo Finanziario.

Con riferimento alla Tranche A, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, determinerà se l'Obiettivo Finanziario sia stato raggiunto entro tre mesi dall'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio annuale della Società per l'esercizio concluso il 31 dicembre 2016.

Con riferimento alla Tranche B, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, determinerà se l'Obiettivo Finanziario sia stato raggiunto entro tre mesi dall'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio annuale della Società per l'esercizio concluso il 31 dicembre 2018.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Tranche A

Tramite la Lettera di Assegnazione, il Consiglio di Amministrazione ha determinato per ciascun Manager Beneficiario della Tranche A il numero di Opzioni corrisposte a ciascuno di essi, valutando l'importanza strategica di ciascun Manager Beneficiario della Tranche A ai fini della creazione di valore nel lungo periodo.

Tranche B

Il numero di Opzioni attribuite ai Manager Beneficiari della Tranche B sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, sulla base del ruolo e della posizione ricoperta.

(a) Informazioni aggiuntive

Coerentemente con quanto indicato nel precedente paragrafo 2.3, il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Manager Beneficiario è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione relativamente alla Tranche B, considerando i seguenti elementi:

- importanza del ruolo
- impatto strategico del ruolo sulla creazione di valore e sul conseguimento dei risultati aziendali;
- prassi di mercato relativamente alla competitività del pacchetto retributivo.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente, quali strumenti finanziari emessi da Controllate o, controllanti o società terze rispetto al Gruppo; nel caso in cui i predetti strumenti non siano negoziati nei mercati regolamentati, informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto il Piano prevede l'attribuzione ai Manager Beneficiari a titolo gratuito di Opzioni che attribuiscono il diritto a sottoscrivere e/o acquistare Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 20 gennaio 2016, nell'ambito del processo di Fusione, il Consiglio di Amministrazione di SEAT riunitosi per approvare, *inter alia*, il progetto di Fusione, ha deliberato di proporre all'Assemblea di SEAT di adottare il Piano, subordinandone l'efficacia a quella della Fusione. In particolare, poiché con l'efficacia della Fusione la Società subentrerà automaticamente, tra l'altro, nel Piano di Italiaonline, il Piano della Società è il Piano di Italiaonline come successivamente modificato. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di SEAT ha apportato al Piano di Italiaonline le modifiche necessarie e/od opportune al fine di adeguarlo al dettato del Codice di Autodisciplina per le società quotate (tenuto conto che Italiaonline non ha azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario), e ha incrementato il numero di azioni postevi a servizio dal 4% delle azioni di Italiaonline complessivamente in circolazione (originariamente previsto dal Piano di Italiaonline) al 4% delle azioni dell'Emittente complessivamente in circolazione alla data di efficacia della Fusione. In particolare, il Piano prevede che siano attribuite ai beneficiari della Tranche A n. 1.004.424 opzioni e ai beneficiari della Tranche B 2.395.497, per n. massime n. 3.399.921 opzioni, che conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere e/o di acquistare azioni ordinarie SEAT, prive di indicazione del valore nominale, in ragione di 1.350 azioni per ciascuna opzione

Nella medesima data, il Consiglio di Amministrazione di SEAT ha, pertanto, deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti di SEAT l'adozione del Piano, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF, ai termini e alle condizioni stabiliti dal Piano e descritti nel presente Documento Informativo.

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare, oltre all'approvazione del Piano, anche il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare completa e integrale attuazione al Piano. In particolare (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo), l'Assemblea è chiamata:

(a) in sede straordinaria:

- *“ad attribuire al Consiglio per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 800.000 (ottocento mila), riferito al solo valore nominale (cui si aggiungerà il sovrapprezzo che risulterà dovuto), mediante emissione di massime n. 4.589.893.575 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del “Piano di stock option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A.” approvato dall’Assemblea Ordinaria del 8 marzo 2016, condizionandone sospensivamente gli effetti all’efficacia della fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. Ai sensi dell’articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo dell’8 marzo 2021, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte”.*

(b) in sede ordinaria:

- *“subordinatamente al perfezionamento della fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A. in SEAT Pagine Gialle S.p.A. (la “Fusione”), di approvare il piano di stock option 2014 – 2018 riservato ad amministratori esecutivi e manager dipendenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e/o di sue controllate (il “Piano”), ai termini e condizioni indicati nel Documento Informativo;*
- *subordinatamente al perfezionamento della Fusione, di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i beneficiari della Tranche B del Piano tra gli amministratori esecutivi e i manager dipendenti di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e/o di sue controllate, e assegnare le opzioni determinandone il quantitativo da attribuire a ciascuno di essi e il prezzo di esercizio delle opzioni; (ii) stabilire ogni altro termine e condizione per l’esecuzione del Piano; (iii) modificare e/o integrare il Regolamento del Piano, il tutto in conformità alle indicazioni al riguardo previste nel Regolamento del Piano. Al servizio del Piano, il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi della delega ad aumentare il capitale sociale - con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, secondo*

periodo, cod. civ. - allo stesso attribuita dall'Assemblea straordinaria in data 8 marzo 2016. Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, di utilizzare quali azioni a servizio dell'esercizio delle opzioni le eventuali azioni detenute dalla Società e acquistate nell'ambito di programmi di riacquisto di azioni proprie deliberati ed eseguiti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge;

- subordinatamente al perfezionamento della Fusione, di conferire all'Amministratore Delegato e al Presidente in carica pro tempore ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare ogni adempimento legislativo e regolamentare relativo all'attuazione del Piano, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle opzioni all'Amministratore Delegato o al Presidente quali beneficiari del Piano (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti ovvero in relazione alla quale l'Amministratore Delegato o il Presidente siano in conflitto di interessi) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione”.*

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto istruttorio e consultivo del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, e ha facoltà di delega della gestione operativa del Piano all'Amministratore Delegato. Il Consiglio ha facoltà di deliberare ogni modifica al Piano e dal suo Regolamento che dovesse rendersi necessaria o appropriata al fine di permettere o facilitare l'attuazione del Piano o con riferimento a motivazioni oggettive concernenti cambiamenti rilevanti nella struttura societaria o nell'azionariato della Società.

Le delibere del Consiglio di Amministrazione saranno definitive e vincolanti con riferimento ad ogni questione relativa al Piano. Ogni modifica al Regolamento del Piano dovrà essere prontamente comunicata ai Manager Beneficiari

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, è l'organo competente ad apportare modifiche al Piano.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Manager Beneficiari di Opzioni valide per la sottoscrizione e/o l'acquisto di Azioni della Società, nel rapporto di n. 1.350 Azioni per ciascun Diritto di Opzione esercitato.

Con riferimento alla Tranche A, il numero complessivo massimo di Azioni assegnate ai Manager Beneficiari della Tranche A per l'esecuzione del Piano è stabilito in n. 1.355.972.400 azioni ordinarie. Con riferimento alla Tranche B, invece, il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Manager Beneficiari della Tranche B per l'esecuzione del Piano è stabilito in n. 3.233.921.175 azioni ordinarie.

Come indicato al paragrafo 3.1, l'Assemblea dell'8 marzo 2016 è chiamata a deliberare, a servizio del Piano, una delega al Consiglio di Amministrazione per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 800.000 (ottocento mila), riferito al solo valore nominale (cui si aggiungerà il sovrapprezzo che risulterà dovuto), mediante emissione di massime n. 4.589.893.575 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano, condizionandone sospensivamente gli effetti all'efficacia della Fusione. Ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo dell'8 marzo 2021, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte. Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, di utilizzare quali azioni a servizio dell'esercizio delle Opzioni le eventuali azioni detenute dalla Società e acquistate nell'ambito di programmi di riacquisto di azioni proprie deliberati ed eseguiti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

Poiché il termine ultimo entro il quale le opzioni assegnate sulla base della Tranche B del Piano potranno essere esercitate sarà il 31 dicembre 2022 – e quindi successivo rispetto termine ultimo entro il quale la delega potrà essere esercitata – a seguito della scadenza della delega potrebbe essere necessaria una nuova deliberazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Società avente a oggetto l'emissione di azioni ordinarie della Società al servizio della Tranche B.

Per maggiori informazioni sull'aumento di capitale a servizio del Piano si rinvia alla documentazione che verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge mediante

pubblicazione sul sito *Internet* della Società www.seat.it, nella Sezione “*Investor&Governance / Documentazione Societaria / Documenti Assembleari e Consiliari*”.

La Società metterà a disposizione di ciascun Manager Beneficiario le Opzioni nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea ai sensi e per gli effetti dell’articolo 114-*bis* del TUF, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, che ha approvato di sottoporre all’Assemblea la proposta di adottare il Piano, sentito il parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

Si segnala che l’Amministratore Delegato, Dr. Antonio Converti, è incluso fra i Manager Beneficiari della Tranche A ed è beneficiario di n. 280.153 Opzioni. A tale proposito, si ricorda che ogni decisione relativa e/o attinente all’assegnazione delle Opzioni all’Amministratore Delegato quale Manager Beneficiario (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei suoi confronti ovvero in relazione alla quale l’Amministratore Delegato sia in conflitto di interessi) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall’articolo 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti, la data della decisione assunta da parte dell’organo competente a proporre l’approvazione dei piani all’assemblea e dell’eventuale proposta dell’eventuale comitato per le nomine e la remunerazione

In data 20 gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società, con l’astensione dell’Amministratore Delegato Antonio Converti, in quanto beneficiario della Tranche A e, in quanto amministratore esecutivo, potenziale beneficiario della Tranche B, e dell’amministratore David A. Eckert, in quanto amministratore esecutivo, potenziale beneficiario della Tranche B, ha approvato la proposta di sottoporre all’Assemblea l’adozione del Piano, sentito il parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione riunitosi in data 18 gennaio 2016.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per le nomine e la remunerazione

Tranche A

In data 20 gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha confermato i Manager Beneficiari della Tranche A.

Tranche B

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, i Manager Beneficiari della Tranche B non sono stati ancora individuati.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Tranche A

Non applicabile, in quanto in data 16 dicembre 2014 sono state assegnate azioni di Italiaonline, non negoziate su un mercato regolamentato.

Tranche B

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, le Opzioni della Tranche B non sono state ancora distribuite.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'Emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per le nomine e la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 114, comma 1, TUF; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di attribuzione delle Opzioni, allo stato non fanno ritenere che l'assegnazione possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 114, comma 1, del TUF, fermo restando che la procedura di assegnazione delle Opzioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Il Piano prevede inoltre che i Manager Beneficiari non possano esercitare le Opzioni attribuite nei Periodi di Black-Out.

I Manager Beneficiari saranno in ogni caso tenuti a osservare le disposizioni normative applicabili, con particolare riferimento alla normativa in materia di abusi di mercato e in relazione alle operazioni di esercizio delle Opzioni e di disposizione delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni attribuite a fronte della partecipazione al Piano.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Opzioni che consentono, alle condizioni stabilite, la successiva sottoscrizione e/o acquisto di Azioni, con regolamento per consegna fisica. Si tratta quindi di *stock option*.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Manager Beneficiari di Opzioni valide per la sottoscrizione e/o l'acquisto di Azioni della Società, nel rapporto di n. 1.350 Azioni per ciascun Diritto di Opzione esercitato.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano è strutturato in due *tranches*, la Tranche A e la Tranche B, i cui Periodi di Performance sono, rispettivamente, il periodo di tempo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2016 e il periodo di tempo compreso fra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2018.

Ciascuna Tranche è composta (i) di un Periodo di Maturazione delle Opzioni (cd. *Vesting Period*) di 36 mesi, e (ii) di un ulteriore periodo durante il quale il Beneficiario può esercitare le Opzioni (Periodo di Esercizio), che ha inizio il primo giorno successivo al termine del Periodo di Maturazione ed il Termine del Piano relativo a ciascuna Tranche.

Le Opzioni Esercitabili saranno esercitabili individualmente da parte dei Manager Beneficiari (o dei loro eredi) nel corso del Periodo di Esercizio ad eccezione dei Periodi di Black-Out durante i quali le Opzioni Esercitabili non potranno essere esercitate.

Per ciascuna Tranche è stabilito il termine ultimo entro cui le Opzioni dovranno essere esercitate dai Manager Beneficiari. In ogni caso, la Tranche A avrà termine il 31 dicembre 2020 e la Tranche B il 31 dicembre 2022.

Le Opzioni Esercitabili non esercitate durante il Periodo di Esercizio saranno annullate senza alcuna forma di ristoro.

4.3 Termine del Piano

La Tranche A avrà termine il 31 dicembre 2020 e la Tranche B il 31 dicembre 2022.

Il Piano avrà, dunque, termine il 31 dicembre 2022.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Con riferimento alla Tranche A, in data 16 dicembre 2014 sono state assegnate a soggetti che sono tuttora Manager Beneficiari della Tranche A n. 1.004.424 Opzioni.

Con riferimento alla Tranche B, il Piano prevede l'assegnazione di massime 2.395.497 Opzioni, da distribuirsi a discrezione del Consiglio, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

Il Piano non prevede un numero massimo di Opzioni da attribuire in un anno fiscale.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se l'effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizioni di tali condizioni e risultati

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto previsto nei singoli paragrafi del presente Documento Informativo. In particolare, alla Data di Attribuzione, l'organo competente (Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Delegato, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione) determinerà il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Manager Beneficiario secondo i criteri indicati al precedente Paragrafo 2.3.

Ciascun Manager Beneficiario potrà esercitare le Opzioni attribuite, sottoscrivendo e/o acquistando le Azioni, a condizione che siano state soddisfatte le condizioni sospensive specificate nel precedente paragrafo 2.2.

Inoltre, l'entrata in vigore del Piano è subordinata al perfezionamento della Fusione entro il 31 dicembre 2016. Qualora la Fusione non dovesse avere luogo entro tale data, il Piano decadrà automaticamente e si intenderà come non adottato.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

L'assegnazione dei Diritti di Opzione avviene su base individuale ed i Diritti di Opzione assegnati ad ogni singolo Manager Beneficiario non possono essere trasferiti, venduti,

concessi in pegno, né possono costituire oggetto di ogni altro atto di cessione *inter vivos* di qualsiasi tipo.

Tranche B

Un numero di azioni pari al 25% delle Azioni sottoscritte e/o acquistate tramite esercizio dei Diritti di Opzione in conformità al Regolamento del Piano dai Manager Beneficiari della Tranche B di volta in volta identificati dalla Società come Dirigenti con Responsabilità Strategiche nella propria relazione annuale sulla remunerazione non potranno essere oggetto di trasferimento fino al 24° mese dalla data di sottoscrizione e/o acquisto. Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche che rivestono anche la qualifica di Amministratori Esecutivi, tale termine deve intendersi posticipato fino alla scadenza del proprio mandato, qualora successivo.

Ai fini del presente Regolamento, il termine “trasferimento” è da intendersi come comprensivo di qualsiasi atto, o il compimento di qualsiasi atto, su base volontaria, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, realizzato in qualsiasi forma, e/o qualunque fatto, ivi compreso espressamente il conferimento, in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento (anche temporaneo e/o fiduciario) o dell’impegno al trasferimento o della costituzione, del diritto di proprietà e/o di diritti reali anche di garanzia aventi ad oggetto, in tutto o in parte, le Azioni.

Tale vincolo è applicabile anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro o cessazione dalla carica di Amministratore Esecutivo.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all’attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall’esercizio di tali opzioni

Non applicabile, in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Manager Beneficiario effettui operazioni di *hedging*.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro o della carica di amministratore

In caso di cessazione del Rapporto con la Società o una sua Controllata, secondo quanto applicabile, si applicheranno le seguenti previsioni:

(a) Tranche A

i. pensionamento, morte, invalidità totale permanente:

La maturazione dei Diritti di Opzione non maturati sarà accelerata e ogni Diritto di Opzione non maturato maturerà alla Data di Cessazione, *pro-rata temporis* e

successivamente al calcolo del raggiungimento dell'Obiettivo Finanziario rettificato per il più breve periodo di maturazione.

Il Consiglio deciderà a propria discrezione il raggiungimento dell'Obiettivo Finanziario rettificato per il più breve periodo di maturazione.

Al fine di determinare il numero di Diritti di Opzione che matureranno *pro-rata temporis*, a condizione che l'Obiettivo Finanziario sia stato raggiunto, si applicherà la seguente formula:

Numero di giorni dalla Data di Assegnazione alla Data di Cessazione

-----X Numero di Diritti di Opzione assegnati = Diritti di Opzione *pro-rata*

Numero complessivo di giorni del Periodo di Maturazione

Non maturerà alcun Diritto di Opzione ove l'Obiettivo Finanziario non sia raggiunto.

Tutte le Opzioni Esercitabili, inclusi i Diritti di Opzione anticipatamente maturati, dovranno essere esercitati entro tre mesi dalla Data di Cessazione o entro il Termine del Piano, se antecedente.

ii. *cessazione su iniziativa della Società e dimissioni:*

In caso di cessazione del rapporto di lavoro su iniziativa della Società per ragioni diverse da quanto previsto dall'articolo 4.8(a)(i) che precede e in caso di dimissioni del Manager Beneficiario per qualsiasi causa, tutti i Diritti di Opzione non maturati decadranno alla Data di Cessazione. Le Opzioni Esercitabili non ancora esercitate dovranno essere esercitate entro tre mesi dalla Data di Cessazione o entro il Termine del Piano, se antecedente.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di terminare anticipatamente la partecipazione al Piano per i Manager Beneficiari che dovessero essere soggetti a procedimenti disciplinari ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale e della normativa di volta in volta applicabile.

Resta inteso che il trasferimento del Rapporto all'interno del Gruppo e/o la cessazione del Rapporto con la Società o una Controllata, con simultanea instaurazione di un nuovo Rapporto con il Gruppo, non pregiudica in alcun modo i diritti assegnati dal Piano ai Manager Beneficiari.

(b) Tranche B

i. *pensionamento, morte, invalidità totale permanente, scadenza del mandato:*

La maturazione dei Diritti di Opzione non maturati sarà accelerata e ogni Diritto di Opzione non maturato maturerà alla Data di Cessazione, *pro-rata temporis*, subordinatamente alla determinazione da parte del Consiglio, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, del raggiungimento dell'Obiettivo Finanziario. La determinazione del raggiungimento dell'Obiettivo Finanziario avverrà al termine del Periodo di Performance in conformità a quanto previsto dall'articolo 2.2(b) del presente Documento Informativo.

Al fine di determinare il numero di Diritti di Opzione che matureranno *pro-rata temporis*, a condizione che l'Obiettivo Finanziario sia stato raggiunto, si applicherà la seguente formula:

Numero di giorni dalla Data di Assegnazione alla Data di Cessazione

-----X Numero di Diritti di Opzione assegnati = Diritti di Opzione *pro-rata*

Numero complessivo di giorni del Periodo di Maturazione

Non maturerà alcun Diritto di Opzione ove l'Obiettivo Finanziario non sia raggiunto.

Tutte le Opzioni Esercitabili, inclusi i Diritti di Opzione anticipatamente maturati, dovranno essere esercitati entro tre mesi dalla data di delibera da parte del Consiglio di raggiungimento dell'Obiettivo Finanziario.

ii. *cessazione su iniziativa della Società, dimissioni e revoca del mandato:*

In caso di cessazione del rapporto di lavoro su iniziativa della Società per ragioni diverse da quanto previsto dall'articolo 4.8(b)(i) che precede e in caso di dimissioni del Manager Beneficiario per qualsiasi causa e in caso di revoca del mandato dell'Amministratore Esecutivo, tutti i Diritti di Opzione non maturati decadranno alla Data di Cessazione. Le Opzioni Esercitabili non ancora esercitate dovranno essere esercitate entro tre mesi dalla Data di Cessazione o entro il Termine del Piano, se antecedente.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di terminare anticipatamente la partecipazione al Piano per i Manager Beneficiari che dovessero essere soggetti a procedimenti disciplinari ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale e della normativa di volta in volta applicabile.

Resta inteso che il trasferimento del Rapporto all'interno del Gruppo e/o la cessazione del Rapporto con la Società o una Controllata, con simultanea instaurazione di un nuovo Rapporto con il Gruppo, non pregiudica in alcun modo i diritti assegnati dal Piano ai Manager Beneficiari.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

Con riferimento alla Tranche B, tuttavia, il Regolamento del Piano prevede una cd. clausola di *claw back*, ai sensi della quale qualora entro 5 anni dalla data di maturazione dei Diritti di Opzione il Consiglio di Amministrazione accerti che il grado di conseguimento dell'Obiettivo Finanziario che ha determinato la maturazione dei Diritti di Opzione sia stato calcolato su dati manifestamente errati o falsati e le differenze fra i dati utilizzati e i dati rettificati fossero tali da aver causato, se note per tempo, la non maturazione dei Diritti d'Opzione, il Consiglio avrà la facoltà di richiedere ai Manager Beneficiari la restituzione di un importo pari al prezzo dell'Azione alla Data di Maturazione sottratto il Prezzo di Esercizio, ovvero di un importo pari al guadagno teorico che i Manager Beneficiari della Tranche B non avrebbero ottenuto se i dati rettificati fossero stati noti per tempo.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'articolo 2358 del codice civile

Non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni ai Manager Beneficiari per l'esercizio delle Opzioni e il connesso acquisto delle Azioni.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

Tranche A

Il costo contabile della Tranche A è stato determinato da Italiaonline nel dicembre 2014 ed è pari a Euro 2,26 per ogni Opzione assegnata su base Italiaonline *stand-alone* precedentemente alla Fusione. L'esercizio dei Diritti di Opzione della Tranche A tramite sottoscrizione di Azioni di nuova emissione e/o acquisto di azioni proprie di SEAT, per un numero massimo di 1.355.972.400 Azioni.

Tranche B

Alla data del presente Documento Informativo non è possibile stimare l'onere atteso in quanto tale onere è condizionato dall'entità massima delle Opzioni che verranno assegnate ai Manager Beneficiari che, allo stato, non sono stati identificati.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

Nel caso in cui tutte le Opzioni fossero effettivamente esercitate e avvenisse l'integrale sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale a servizio del Piano, e assumendo che non vengano posti in essere ulteriori aumenti di capitale, si determinerebbe per gli Azionisti della Società una diluizione di circa il 4%.

4.14 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Ogni Opzione dà diritto alla sottoscrizione di 1.350 Azioni.

4.15 Scadenza delle Opzioni

La scadenza delle Opzioni è fissata al 31 dicembre 2020 per la Tranche A e al 31 dicembre 2022 per la Tranche B.

4.16 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*)

Le Opzioni maturate potranno essere esercitate a discrezione del Manager Beneficiario durante tutto il corso del Periodo di Esercizio, in una o più volte, in tutto o in parte. Le Opzioni maturate non potranno essere esercitate durante i Periodi di Black Out. Le Opzioni non esercitate entro il Termine del Piano decadranno. Le Opzioni avranno dunque una modalità di esercizio "americana".

Per il Periodo di Esercizio delle Opzioni si rinvia al precedente par. 4.2.

4.17 Prezzo di Esercizio dell'Opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. *fair market value*) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Con riferimento a ciascun Manager Beneficiario e a ciascuna Tranche, il Prezzo di Esercizio delle Azioni sarà pari a Euro 0,0037 per Azione (corrispondente a Euro 5 per ogni 1.350

Azioni) per la Tranche A e al prezzo medio di chiusura dell’Azione nei 90 giorni di calendario precedenti la Data di Assegnazione, ovvero nel periodo di tempo eventualmente più breve decorrente tra il 1° Febbraio 2016 e la Data di Assegnazione, per la Tranche B. Il Prezzo di Esercizio per la Tranche A è stato determinato all’epoca dell’assegnazione del Piano da parte del consiglio di amministrazione di Italiaonline sulla base della valutazione della società in quanto non quotata.

4.18 Motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (*fair market value*)

Con riferimento alla Tranche A, non applicabile in quanto la società che ha assegnato i Diritti d’Opzione non era quotata.

Con riferimento alla Tranche B, si ritiene che le modalità di definizione del Prezzo di Esercizio rispecchino il *fair market value* delle Azioni alla Data di Assegnazione delle Opzioni.

4.19 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti Prezzi di Esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile, in quanto il Piano prevede il medesimo Prezzo di Esercizio per tutti i Beneficiari.

4.20 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non siano negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile, in quanto le Azioni sottostanti le Opzioni sono negoziate sull’MTA.

4.21 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Nel caso di operazioni straordinarie sul capitale azionario della Società, incluse situazioni straordinarie non contemplate nel Regolamento del Piano, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, il Consiglio di Amministrazione apporterà, autonomamente e senza necessità di ulteriore approvazione da parte dell’Assemblea degli Azionisti della Società, salvo che la legge disponga diversamente richiedendo che la materia venga rimessa alla competenza dell’Assemblea ordinaria e/o straordinaria degli Azionisti della Società, ogni

modifica o integrazione ritenuta necessaria o appropriata per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

Nel caso di Cambio di Controllo durante il Periodo di Maturazione, la maturazione dei Diritti di Opzione sarà accelerata e ogni Diritto di Opzione non maturato maturerà interamente indipendentemente dal raggiungimento dell'Obiettivo Finanziario alla data del Cambio di Controllo.

4.22 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Tranche A

Si prega di fare riferimento alla tabella allegata.

Tranche B

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, i Manager Beneficiari della Tranche B non sono stati ancora individuati.

Allegato 1 – Piano di Stock Option 2014 – 2016 – Manager Beneficiari della Tranche A

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti indicati nominativamente)	QUADRO 2						
		Piano di Stock Option 2014 – 2016						
		<i>Stock Option</i>						
		<u>Sezione 2</u> Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione del C.d.A. di proposta all'assemblea						
		Data delibera di assegnazione	Descrizione strumento	Numero opzioni	Data di assegnazione	Prezzo di esercizio <i>(in Euro)</i>	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione <i>(in Euro)</i>	Periodo del possibile esercizio (dal- al)
Amministratori								
Antonio Converti	Amministratore delegato e direttore generale	15 dicembre 2014	Stock option su azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle S.p.A.	280.153	16 dicembre 2014	0,0037	N/A	Dal 17/12/2017 al 31/12/2020
Altri Dirigenti								
Altri Dirigenti		15 dicembre 2014	Stock option su azioni ordinarie SEAT Pagine Gialle S.p.A.	724.271	16 dicembre 2014	0,0037	N/A	Dal 17/12/2017 al 31/12/2020